

SCHEDA TECNICA RICERCA

Obiettivi:

L'obiettivo del progetto di ricerca "Conoscere per conciliare", avviata dal Comune di Faenza, è stato quello di realizzare uno studio orientato ad indagare le caratteristiche organizzative, culturali e ambientali di organizzazioni pubbliche e private, raccogliere informazioni che possano consentire al Comune di progettare e realizzare (tenendo presenti i vincoli e le opportunità caratteristici di ogni realtà organizzativa coinvolta) interventi mirati di concertazione finalizzati alla conciliazione tra lavoro e vita privata delle lavoratrici, visti nell'ottica del miglioramento del loro stato di benessere e percezione della qualità della vita.

Metodologia:

La metodologia impiegata per la realizzazione della ricerca ha visto l'utilizzo di tre diversi strumenti

1. un questionario, rivolto ad un campione delle lavoratrici delle aziende coinvolte.
2. interviste in profondità, rivolte ai decisori delle aziende coinvolte.
3. focus group, diretti prevalentemente alle rappresentanze sindacali interne.

Il questionario, anonimo, composto da 17 domande relative al tema della conciliazione nelle sue diverse sfaccettature e da 8 domande di contenuto anagrafico.

Le interviste sono state impostate in profondità.

Ogni referente organizzativo ha individuato spontaneamente le figure cui rivolgere le interviste. I contenuti dell'intervista erano mirati a ottenere indicazioni circa il grado di informazione, relativo sia agli strumenti per la conciliazione che all'offerta territoriale di servizi pubblici e privati ed il grado di interesse verso il tema.

I focus group, mirati prevalentemente alle rappresentanze sindacali interne, sono stati concepiti seguendo lo stesso schema creato per le interviste in profondità con i decisori.

Campione:

La ricerca proposta ha visto l'analisi di un gruppo di 5 enti/aziende di medie dimensioni, operanti nel territorio del Comune di Faenza.

Le organizzazioni sono state individuate tenendo conto della loro rilevanza in termini occupazionali e della loro rappresentatività nel tessuto produttivo faentino.

Le organizzazioni coinvolte sono state, a livello del settore pubblico:

- ✓ L'azienda sanitaria locale, ed in particolare l'ospedale cittadino;
- ✓ Il Comune di Faenza.

A livello del settore privato sono invece state coinvolte:

- ✓ Cofra, una catena di distribuzione attiva sul territorio comunale di Faenza e, più in generale sul territorio romagnolo; la ricerca ha coinvolto le lavoratrici di due punti vendita presenti sul territorio faentino (Centro Commerciale "Le Cicogne" e Faenza 1).
- ✓ Il Credito Cooperativo, un'organizzazione del settore bancario; la ricerca ha coinvolto le lavoratrici delle filiali presenti sul territorio faentino.
- ✓ Omsa, un'azienda di produzione.

Ogni organizzazione, ed in particolare il referente interno per la ricerca, si è impegnata ad individuare il campione di lavoratrici cui sottoporre il questionario, i decisori da intervistare e le rappresentanze sindacali da coinvolgere nei focus group.

Per l'individuazione del campione di lavoratrici si è proceduto, per tutte e 5 le organizzazioni, avendo l'obiettivo di ottenere un campione casuale di lavoratrici pari all'8-10% circa del personale complessivo, distribuito su 4 fasce di età: 24-32, 33-42, 43-52, oltre 52. Il campione è quindi stato estratto a livello di ogni singola realtà.

Modello interpretativo:

Lo stato della conciliazione nelle organizzazioni esaminate è stato analizzato su 3 diverse dimensioni:

1. la visione delle lavoratrici, che è stata studiata utilizzando un modello di riferimento, il "Modello climatico delle lavoratrici", che rappresenta il risultato dell'interazione tra il grado di conoscenza delle lavoratrici e il loro interesse soggettivo.
2. il contesto organizzativo nel quale esse lavorano, che è stato letto in termini di "Permeabilità alla conciliazione", in considerazione dell'insieme dei vincoli e delle opportunità strutturali e dell'atteggiamento dei decisori verso i temi della conciliazione
3. l'analisi del contributo del Sindacato all'interno dell'organizzazione, che si esplica nella divulgazione delle informazioni relative alle possibilità di conciliazione e nella proposizione di azioni positive.

L'analisi ha avuto la finalità di verificare a livello ipotetico l'impatto dei diversi strumenti di conciliazione e la loro compatibilità/incompatibilità con le realtà in analisi, al fine di sviluppare progetti per possibili azioni positive la cui realizzazione sia realistica ed effettivamente vantaggiosa per le parti in gioco.